



COMUNE DI ACQUASPARTA

Provincia di TERNI

☎ 0744/944811 - Fax 0744/944420

AREA V^A - URBANISTICA ED EDILIZIA

Protocollo n. 5.140 del 01.08.2013

Pratica Edilizia n. 4.349 (n. 77 - 2013)

**OGGETTO : RILASCIO PERMESSO
DI COSTRUIRE.**

P. di C. Numero 23 del 28.10.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA

- Vista* la domanda avanzata in data 01 agosto 2013 dal Signor **SCASSINI GIORGIO** nato a Todi (Pg) il 13.11.1952 residente in Todi (Pg), Località Peschiera, Via San Giorgio n. 3/a, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "**BEFOOD S.r.l.**" con sede in Acquasparta (Tr), Loc. Acquasparta Campagna n. 12/c, Cod. Fisc. : 01406270551, in qualità di Ditta proprietaria, con la quale è stato richiesto il **PERMESSO DI COSTRUIRE** riguardo l'esecuzione dei lavori per la "**REALIZZAZIONE DI UN POZZO AD USO INDUSTRIALE**" nell'area sita in questo Comune, Località Acquasparta Campagna (ex Loc. Seccardelli) e distinta nel vigente Catasto al Foglio n. 42 Part. n. 462;
- Vista* **la Legge Regionale 18 febbraio 2004, n. 1;**
- Visto* il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- Vista* la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del progettista;
- Vista* l'autocertificazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle normative igienico sanitarie;
- Vista* la relazione geologica e le considerazioni geotecniche sui terreni interessati dall'intervento redatta dal Dott. Geol. Liti Stefano;
- Vista* la certificazione, ai sensi dell'art. 22bis della L.R. n. 1/2004, del Dott. Geol. Liti Stefano con la quale attesta che non esiste alcuna controindicazione alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente Permesso di Costruire in materia di Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- Visto* il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPA Umbria – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento provinciale di Terni in data 06.06.2013 prot. n. 0011591;
- Visto* la nota prot. n. 7.294 del 23.07.2013 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria con la quale si autorizzano le opere per la realizzazione del pozzo industriale;
- Visto* il provvedimento prot. n. 52.196 del 11.10.2013 del Dirigente del Settore Ambiente e Difesa del Suolo della Provincia di Terni, con la quale è stata autorizzata la Soc. Befood S.r.l. alla ricerca di acqua sotterranea mediante escavazione di pozzo;
- Visti* gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché il regolamento edilizio comunale;
- Preso atto* che i progettisti dei lavori sono l'Arch. **PICCHIARATI RICCARDO** Cod. Fisc. **PCC RCR 68A12 L117E**, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Terni con il n. 305 ed il Geol. **LITI STEFANO** Cod. Fisc. **LTI SFN 68R19 A045R**, iscritto all'Ordine dei Geologi dell'Umbria con il Num. 288;

Accertato che sussistono tutte le condizioni e i presupposti soggettivi ed oggettivi al rilascio del Permesso di costruire;

RILASCI A

Alla Società "**BEFOOD S.r.l.**" con sede in Acquasparta (Tr), Loc. Acquasparta Campagna n. 12/c, Cod. Fisc. : 01406270551, in qualità di Ditta proprietaria, alle condizioni appresso indicate il **PERMESSO DI COSTRUIRE** riguardo l'esecuzione dei lavori per la "**REALIZZAZIONE DI UN POZZO AD USO INDUSTRIALE**" nell'area sita in questo Comune, Località Acquasparta Campagna (ex Loc. Seccardelli) e distinta nel vigente Catasto al Foglio n. 42 Part. n. 462, secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, redatto dai progettisti : Arch. **PICCHIARATI RICCARDO** Cod. Fisc. **PCC RCR 68A12 L117E**, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Terni con il n. 305 e Geol. **LITI STEFANO** Cod. Fisc. **LTI SFN 68R19 A045R**, iscritto all'Ordine dei Geologi dell'Umbria con il Num. 288;

ART. 1 "Contributo"

Il presente P. di C. è rilasciato a titolo gratuito in base a quanto disposto dall'Art. 26 comma 1 lettera c) della Legge Regionale n. 1/2004.

ART. 2 "Obblighi e responsabilità del titolare del Permesso di Costruire e del D. dei L."

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto allegato **al presente permesso**;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- il **permesso di costruire** e i disegni devono essere tenuti sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari del Comune fino a che non sia **rilasciato il certificato di agibilità** dell'edificio come pure gli eventuali documenti relativi alle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od a struttura metallica;
- nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - 1) il nome e cognome del **titolare del permesso di costruire** o l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - 2) il nome e cognome del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente;
 - 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
 - 4) la data ed il numero **del presente permesso di costruire**;
 - 5) la qualifica giuridica e la descrizione sommaria dell'intervento;
 - 6) la data di inizio dei lavori;

E', inoltre, fatto obbligo al **titolare** di comunicare gli estremi **del permesso di costruire** alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 3 "Termine di inizio e di ultimazione dei lavori"

INIZIO LAVORI - I lavori devono essere iniziati entro UN anno dalla data di rilascio del presente **PERMESSO DI COSTRUIRE**.

ULTIMAZIONE LAVORI - I lavori dovranno essere ultimati entro QUATTRO anni dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza **del permesso di costruire**, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali



Prot. n.

Cat. Cl. Fasc.

Ns. Rif./Ingr. 10437 del 21/05/2013

POSTA P.E.C.

AOO ARPA UMBRIA - uop 02 terni

Prot. Uscita del 06/06/2013

Numero: 0011591

Classifica:



Alla Provincia di Terni
Settore Ambiente e Difesa
del suolo Servizio Gestione
Acque Pubbliche e Reflue

Via Plinio il Giovane, 21
05100 Terni

provincia.terni@postacert.umbria.it

OGGETTO: Parere per ricerca/perforazione di n.1 pozzo ad uso industriale sito in loc. Campagna del Comune di Acquasparta – Vs Nota N. 23381 del 16/05/2013

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria, vista la Deliberazione n.499 del 19.04.2000, presa in esame la richiesta di parere tecnico inoltrata dalla Provincia, in merito alla richiesta di cui all'oggetto, presentata dalla ditta;

Befood S.r.l.

esprime parere
favorevole

a condizione della sussistenza dei seguenti presupposti:

- L'uso delle acque sia di tipo individuato nella relazione, con gli attingimenti ed i consumi individuati nella stessa ed in linea con i quantitativi previsti nella DGR 126/2001;
- la profondità massima di perforazione del pozzo non dovrà essere superiore al valore dichiarato nella relazione allegata alla domanda;
- i volumi idrici da estrarre annualmente non dovranno incidere sulle riserve idriche immagazzinate;
- il cono di emungimento non dovrà interferire con quello di altre captazioni;
- sia presa in considerazione l'eventuale presenza di sorgenti e corpi idrici superficiali la cui portata o budget potrebbe essere condizionata dall'esercizio dell'opera in progetto;
- siano adottati i presidi protettivi previsti nella DGR n. 976 del 09/07/2003;
- sia prevista una zona di protezione minima, concentrica al pozzo, con raggio non inferiore a 30 m;
- venga installato contatore volumetrico delle acque emunte.

[illegible]

Via Carlo Azeglio 20/A - 00100 - Roma - Tel. 06/44473611 - Fax 06/44473618 E-mail: spagnuolo@spagnuolo.it
 Spagnuolo & Spagnuolo s.r.l. - Via Carlo Azeglio 20/A - Roma - Tel. 06/44473611 Fax 06/44473618
 E-mail: info@spagnuolo.it - www.spagnuolo.it - P.I. 02429210009

Le acque emunte dovranno essere sottoposte, a carico del proprietario del pozzo, alle analisi chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche previste nella DGR126/2001;

Il rilevamento di specie inquinanti nelle acque va tempestivamente segnalato al Comune, alla A.S.L., all'A.R.P.A. e alla Regione, per i rispettivi provvedimenti di competenza.

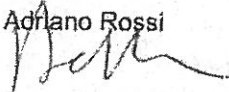
- Stratigrafia definitiva Si invita codesta Amministrazione a verificare il fabbisogno delle acque richiesto dal ciclo produttivo nelle varie fasi di lavorazione e, nel caso di autorizzazione dell'opera di captazione che l'uso delle acque sia effettuato nell'ottica di un opportuno riutilizzo della risorsa, nel pieno rispetto delle norme e dei vincoli urbanistici, edilizi, paesaggistici ed ambientali vigenti ed a prescrivere al richiedente, qualora autorizzato, a captazione ultimata, la trasmissione alla scrivente Agenzia delle seguenti informazioni:

- Coordinate U.T.M. di testa-pozzo
- Modalità di completamento del pozzo
- Prova di pompaggio finalizzata al calcolo dell'estensione del cono di assorbimento
- Indicazione del livello statico e di quello dinamico
- Caratteristiche dell'impianto di pompaggio
- Tipo di contatore volumetrico

Il responsabile del Servizio Acque

M. Leonori

Dott. Ing. Adriano Rossi





Perugia, 23 LUG. 2013

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA

Piazza Partigiani, 9 - 06121 Perugia

Tel. 075575961; Fax 0755728200

Sito Internet: <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it>E-mail: sba-umb@beniculturali.itP.E.C.: mbac-sba-umb@mailcert.beniculturali.it

C.F. 94031590543

ARCHITETTO RICCARDO PICCHIARATI
VIA ROMA 5

COMUNE 05020 ACQUASPARTA (TR)	
Provincia di Terni	
Cod. Amministrazione	AMC.AC
Cod. Area Org. Omogenea	AMC.AC.A01
- 1 AGO 2013	
5160	
Prot. N.ro	
Cat.	Cl. Fase

Prot. N. 2284 Allegati

Class N. 341.43 / 04

Servizio N.

Oggetto: Acquasparta (TR). Opere di realizzazione pozzo ad uso industriale, centro produttivo pet-food, zona industriale località Seccardelli. Richiesta parere di competenza

Con riferimento alla nota prot. n. 7023 del 15 luglio 2013, si autorizzano i lavori in oggetto con le seguenti prescrizioni.

Vista la natura archeologica del sito in cui si intende intervenire, richiamata peraltro anche nella corrispondenza pregressa, relativamente all'ingombro della struttura in oggetto, prima di dar seguito ai lavori in progetto si eseguirà lo scavo archeologico di controllo fino al raggiungimento del banco di sterile.

Si intende che tale indagine, avendo valore di saggio indirizzato a reperire elementi di giudizio funzionali alla valutazione del rischio archeologico o eventualmente all'emanazione di provvedimenti di tutela, debba soddisfare parametri tecnico-metodologici di nostra competenza. Lo scavo archeologico andrà pertanto eseguito a mano, fino a nuove e differenti disposizioni, e condotto da un archeologo professionista accreditato presso questa Soprintendenza.

Delle strutture e contesti di interesse archeologico che dovessero eventualmente venire in luce si informerà tempestivamente questa Soprintendenza e si sospenderanno i lavori fino all'arrivo di personale di questo Ufficio, provvedendo nel frattempo alla conservazione dei reperti (art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).

Si rammenta agli interessati che il ritrovamento di resti materiali e strutture di rilevanza archeologica potrà comportare modifiche del progetto e che recupero e conservazione degli stessi avranno luogo a spese della committenza.

In merito alla pratica in oggetto, il funzionario di riferimento, responsabile per il territorio di Acquasparta, dott. GIOVANNI ALTAMORE (tel 334.6807437), rimane a disposizione degli interessati per qualsiasi chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. MARIO PAGANO)

GA



PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Acque Pubbliche e Reflue

U.O. Grandi e Piccole Derivazioni di Acqua Pubblica

Protocollo e data come da PEC

52196

11 OTT. 2012

Tit. 9 Cat. 9 Fasc. 4

Oggetto:

Richiesta di concessione acqua pubblica, mediante escavazione di un pozzo sito in loc. Campagna del Comune di Acquasparta, per uso industriale ed igienico.

Rilascio nulla osta alla ricerca/perforazione ai sensi dell'art. 10.B.2 della D.G.R. del 01.07.2003, n. 925.
Rif. Prat. n. 5500900/Deriv.

Alla Ditta

Befood S.r.l.

loc. Campagna, 12/C

05021 Acquasparta TR

c/o Dott. Geol. Stefano Liti

geol.stefanoliti@pec.it

IL DIRIGENTE

del Settore Ambiente e Difesa del Suolo:

▪ Vista la richiesta di concessione presentata dalla Società Befood S.r.l. pervenuta in data 24 luglio 2012 prot. n. 40533, relativa alla ricerca di acqua sotterranea, mediante la realizzazione di un pozzo in loc. Campagna del Comune di Acquasparta, su terreno censito al N.C.T. al foglio n. 42 particella n. 462, della profondità presunta di circa m 50 (cinquanta) dal piano campagna, da destinare all'uso industriale ed igienico;

▪ Vista la Relazione Geologica e successiva integrazione, allegate alla istanza di concessione, a firma del Dott. Geol. Stefano Liti;

▪ Visto il parere inviato da A.R.P.A. Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Dipartimento di Terni - con nota del 06 giugno 2013 prot. n. 0011591, pervenuto a mezzo di posta elettronica certificata in data 06 giugno 2013 prot. n. 0030536, con prescrizioni;

▪ Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.;

▪ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 luglio 2003, n. 925 punto 10.B.2 e punto 14;

▪ Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 26 novembre 2002, n. 126;

▪ Visto il Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

AUTORIZZA

la Società Befood S.r.l. con sede in via Campagna 12/C del Comune di Acquasparta, ad effettuare una ricerca di acqua sotterranea, mediante escavazione di un pozzo, sito in loc. Campagna del Comune di Acquasparta, ubicato su terreno distinto al N.C.T. al foglio n. 42 p.lla n. 462, per uso industriale ed igienico, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

a) Osservare le cautele e le distanze previste dalla legge;

b) Osservare in fase di esecuzione le seguenti prescrizioni tecniche:

▪ Impiegare tubi in p.v.c. o metallici fenestrati in corrispondenza di un solo livello acquifero;

▪ Provvedere alla cementazione dell'intercapedine fra rivestimento e la parete del foro a partire almeno dalla profondità di -7 m fino alla quota boccapozzo;

▪ Coprire il pozzo mediante idoneo manufatto con chiusura a serratura o lucchetto ai fini della sicurezza della pubblica incolumità;

▪ Adottare ogni accorgimento sia in fase di esecuzione dei lavori, come nel caso in cui se ne riscontri la necessità in seguito, atto ad impedire il collegamento con altre falde idriche eventualmente esistenti a varie profondità, garantendone l'isolamento per evitare possibili inquinamenti delle falde stesse;

▪ Prevedere al contorno della opera di presa una zona di protezione con raggio non inferiore a 30 metri dal pozzo, all'interno della quale è vietata qualsiasi attività che possa arrecare pregiudizio alle risorse acquifere sotterranee;

▪ Verificare che il cono di emungimento del pozzo, non interferisca con le altre opere di captazioni esistenti e autorizzate;

c) Rispettare le prescrizioni contenute nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 26.11.2002 n. 126 "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico nella regione Umbria" relative alle seguenti indicazioni:

- portata giornaliera media 100 mc/giorno max fino ad un massimo di volume complessivo annuo di mc 20.000;
- profondità di perforazione del pozzo non superiore a 50 metri per quelli ad utilizzo irriguo, industriale o altri;
- obbligo di installazione di contatori e misuratori volumetrici sigillati;
- denuncia annuale del prelievo;

d) Eseguire il nuovo impianto di captazione nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di competenza, accluso alla presente, rilasciato da A.R.P.A. Umbria Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria - Dipartimento Prov.le di Terni e trasmettere le seguenti informazioni:

- coordinate U.T.M. di testa-pozzo;
- modalità di completamento del pozzo;
- prova di pompaggio finalizzata al calcolo dell'estensione del cono di assorbimento;
- indicazione del livello statico e di quello dinamico;
- caratteristiche dell'impianto di pompaggio;
- tipo di contatore volumetrico;

e) Prima del rilascio della concessione di derivazione dovrà essere prodotta una *Relazione di Fine Lavori*, redatta nell'osservanza delle prescrizioni indicate nell'art. 14.b.II della Deliberazione della Giunta Regionale del 01.07.2003, n. 925, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 33 del 13.08.2003, unitamente alla "*Scheda Derivazione*", acclusa alla presente, compilata correttamente in ogni sua parte, da utilizzare come documento di sintesi, contenente le minime informazioni tecniche necessarie per l'espletamento dell'iter istruttorio.

Si richiede, altresì, di produrre copia del *permesso di costruire* rilasciato dall'Autorità competente;

f) La ricerca di acqua sotterranea, mediante l'escavazione del pozzo in argomento, dovrà essere ultimata entro e non oltre 180 giorni (centottanta) dalla data della presente.

Con riferimento a quanto indicato al comma 1, lett. e, n. 2 dell'art. 3 della Legge Regionale del 18 febbraio 2004, n. 1, modificato dal comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale del 03.11.2004, n. 21, relativo alla identificazione degli interventi di nuova costruzione e nell'osservanza delle disposizioni contenute alla lettera c, dell'art. 7 Legge Regionale 18 febbraio 2004, n. 1, si precisa che l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo di ricerca/escavazione del pozzo, è subordinato al rilascio, da parte del competente Ufficio Comunale, del *permesso di costruire* da richiedere per gli interventi di nuova costruzione, così come indicato all'art. 10 del D.P.R. del 06 giugno 2001, n. 380.

Saranno a carico del richiedente tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni od obblighi di legge riguardanti le opere in questione.

Si precisa che il rilascio della autorizzazione alla ricerca/escavazione del pozzo, non comporta il diritto allo sfruttamento della eventuale risorsa intercettata, che potrà avvenire solo dopo il rilascio da parte dell'Amministrazione Provinciale del provvedimento concessorio e che è facoltà della stessa, la revoca della concessione in qualunque momento per accertata incompatibilità con gli obiettivi di tutela dei corpi idrici sotterranei interessati, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Amministrazione concedente.

Terni, li

11 1 OTT. 2013

IL DIRIGENTE

Dott. Paolo Origoni

(f.to digitalmente)

Allegati:

nota ARPA del 06.06.2013

scheda derivazione

il permesso di costruire si ponga in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dal loro inizio.

La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata al comune, almeno tre giorni prima del loro inizio, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i medesimi, inclusi i dati di cui all'articolo 3, comma 8 del D.Lgs. 494/1996. L'eventuale variazione del direttore dei lavori e dell'impresa è comunicata al comune da parte del titolare del permesso.

L'ultimazione delle opere deve essere comunicata all'ufficio competente di questa Direzione, entro e non oltre i tre giorni successivi.

ART. 4 "Rispetto norme antisismiche".

Qualora il Permesso di Costruire preveda la realizzazione di opere o costruzioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 7 della Legge Regionale 27 gennaio 2010 Num. 5, dovranno essere osservate le Norme di cui alla Parte II Capi I e II del D.P.R 380/01 nonché le disposizioni ed i procedimenti dettati dalla stessa Legge Regionale n. 5/2010 e s.m.e.i..

ART. 5 "Osservanza di particolari disposizioni di legge"

Si richiama l'osservanza delle Leggi Statali e Regionali e dei regolamenti comunali, per ciò che attiene al superamento delle barriere architettoniche, alla sicurezza degli impianti ed al contenimento dei consumi energetici.

Si richiama, altresì, l'osservanza delle disposizioni contenute nel Testo Unico regionale per le foreste approvato con Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28, con particolare riguardo alla preventiva autorizzazione all'abbattimento ed allo spostamento di alberi sottoposti a tutela.

ART. 6 "Prescrizioni generali"


- Dovrà essere consegnato in Comune, prima dell'inizio dei lavori, unitamente al nominativo dell'esecutore delle opere una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione prevista dall'articolo 90, comma 9, lettere a) e b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche, nonché copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto medesimo ed il DURC delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- Entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di finitura il titolare del P.dì C. deve richiedere il certificato di agibilità con le modalità di cui all'art. 30 della Legge Reg. n. 1/04;
- Il permesso di costruire è trasferibile insieme all'immobile, ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile;
- Il presente permesso di costruire costituisce solo una presunzione della conformità dell'opera alle leggi e regolamenti in vigore e non esonera il titolare, il progettista, il direttore dei lavori e la ditta esecutrice dall'osservanza tassativa degli stessi. L'inosservanza delle norme di legge e di regolamento, così come delle modalità esecutive fissate nel permesso e nel progetto allegato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistico-edilizia;
- Nei cantieri ove si eseguono le opere assentite deve essere esposta, visibile dalla pubblica via, una idonea tabella recante numero, data del permesso e nominativo del titolare, oggetto dei lavori, generalità della ditta esecutrice, nominativo del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente agli stessi nonché del responsabile della sicurezza del cantiere;
- Il presente permesso di costruire dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo al quale dovrà essere garantito in qualsiasi momento l'accesso al cantiere e l'eventuale assistenza richiesta;
- Il cantiere dovrà essere opportunamente recintato, al fine di impedire l'accesso agli estranei, nonché debitamente segnalato sia nelle ore diurne che notturne;
- Nel corso dei lavori dovranno essere applicate tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro dovranno essere acquisite le prescritte autorizzazioni di legge in merito all'inquinamento acustico.
- Qualora per l'esecuzione dei lavori autorizzati sia necessaria la temporanea occupazione di vie o spazi pubblici, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al competente ufficio comunale. Il Comune si riserva comunque di revocare tale autorizzazione ogni qualvolta lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree come sopra occupate, a lavori ultimati o qualora gli stessi venissero abbandonati per un periodo superiore a mesi uno, dovranno essere restituite nel pristino stato;
- Eventuali manomissioni del suolo pubblico, che dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ente proprietario, dovranno essere effettuate con la massima cautela al fine di evitare danni di qualsiasi genere agli eventuali impianti pubblici esistenti. La presenza di tali impianti dovrà essere immediatamente segnalata al competente ufficio comunale e, qualora esistenti sul terreno da edificare, dovranno essere spostati a totale cura e spese del titolare del permesso;
- Nel corso dei lavori, oltre all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle persone e/o alle cose e ad evitare disagi che possano essere arrecati a terzi;


- Il Comune di Acquasparta resterà in ogni caso indenne da qualsiasi responsabilità per danni a chiunque arrecati in dipendenza delle opere assentite;
- I rifiuti inerti e i rifiuti solidi urbani derivanti dalla esecuzione delle opere da realizzare, dovranno essere smaltiti nei modi e nelle forme stabilite dalla vigenti norme in materia;
- **Rispetto delle prescrizioni contenute nel parere espresso dall'ARPA Umbria – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento provinciale di Terni in data 06.06.2013 prot. n. 0011591;**
- **Rispetto delle prescrizioni contenute nella autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria prot. n. 7.294 del 23.07.2013.**
- **Rispetto delle prescrizioni contenute nella autorizzazione alla ricerca/perforazione della Provincia di Terni – Settore Ambiente e Difesa del Suolo prot. n. 52.196 del 11.10.2013;**
- **Trattandosi di opere che comportano la produzione di terre e rocce da scavo, prima o contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere presentata al Comune di Acquasparta idonea Relazione geologica redatta da un Geologo abilitato all'esercizio della libera produzione in cui si attesti la presenza o meno di contaminazioni nell'area d'intervento, l'eventuale riutilizzo nel sito di escavazione o se le stesse saranno gestite come rifiuti. Nel caso venga riutilizzato il materiale di scavo come sottoprodotto dovrà essere allegata alla comunicazione di inizio dei lavori anche la copia dell'autocertificazione presentata all'ARPA Umbria ai sensi della normativa vigente (Decreto del Fare).**

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato fatti salvi i diritti dei terzi.

Si prende atto che è stata versata la somma di Euro 100,00 come da quietanza di riscossione della Tesoreria Comunale (ordinativo di incasso n. 1.336 del 02.10.2013) per diritti di segreteria.

Acquasparta, 28 Ottobre 2013

**Il Responsabile dell'Area
Urbanistica-Edilizia**
(Arch. Fabio Fraioli)




Il Titolare del presente P. di C. si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le modalità esecutive e prescrizioni contenute nel presente atto.

Acquasparta, 28 Ottobre 2013

p. IL TITOLARE del P. di C.


Il sottoscritto ARCH. RICCARDO PICCHIARATI in qualità di TECNICO INCARICATO dichiara di aver ritirato oggi 30 Ottobre 2013 l'originale del presente Permesso di Costruire con n. 6 (sei) elaborati, nonché di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE
